

LA POLEMICA IL RAPPRESENTANTE DELL'OPPOSIZIONE «FA LE PULCI» AI CONTRIBUTI DATI DA PALAZZO DONINI

# «Il Festival? Una manifestazione politica»

*Massimo Monni, consigliere regionale del Pdl: «Ospiti tutti legati alla sinistra»*

**La minoranza torna a farsi sentire criticando aspramente l'organizzazione del Festival internazionale del Giornalismo: «Solo relatori schierati»**

— PERUGIA

**DURO ATTACCO** del consigliere regionale del Pdl Massimo Monni (nella foto) contro la V edizione del Festival Internazionale del Giornalismo, che martedì ha aperto i battenti a Perugia.

«Sostenuto dalla Regione Umbria — afferma Monni — il Festival con oltre cento eventi in programma, accoglie più di 300 giornalisti ed esperti arrivati da tutto il mondo per discutere di giornalismo, di attualità e di problemi di informazione. La Regione infatti, insieme alla Provincia e al Comune di Perugia, è uno tra gli sponsor della manifestazione e con propria determinazione dirigenziale ha stabilito un impegno complessivo e liquidazione di quasi 20 mila euro, di cui 18 mila destinati all'associazione "Il filo di Arianna", a carico del Bilancio regionale 2011».

Ma Monni «fa le pulci» alla manifestazione: «Da una prea visione della lista degli ospiti chiamati al Festival, è innegabile che i giornalisti intervenuti, sono legati tutti, o quasi, alla sinistra, pochissimi di



centrodestra ed eventualmente solo semplicemente presunti tali. Quindi una manifestazione di chiara impronta politica. Ma la cosa ancor più grave — continua — è che una manifestazione di tale rilevanza, sponsorizzata, tra l'altro anche da enti locali con impegni di spesa consistenti, organizzata a Perugia, capoluogo di Regione, non sia stato invitato nessuno dei giornalisti delle quattro maggiori testate giornalistiche umbre. Il Festival del Giornalismo, diventa già una passerella e parata di repertori "utilitari" di un regime di sinistra, che una manifestazione bipartisan che offre realmente un'occasione e un confronto concreto su temi d'attualità e problematiche legate al mondo dei media».

da parte sua, la presidente della Regione Catiuscia Marini ha fatto sa-

pere: «La Regione Umbria ha fin da subito creduto nell'importanza del Festival del Giornalismo e vorremo che continui ad essere una "agorà" moderna». Abbiamo sostenuto sin dalla sua prima edizione il Festival perché abbiamo ritenuto apprezzabile l'idea di offrire uno spazio fisico dove annualmente far incontrare protagonisti e fruitori della comunicazione».

**INTANTO OGGI** il Festival continua con numerosi appuntamenti. Tra i tanti sono da segnalare la serata teatrale (alle 21 al Pavone) con Aldo Carozzo e il suo «Viva l'Italia!» un reading in cui l'autore legge brani tratti dal suo saggio, accompagnato al pianoforte Salvina Reale e con Andrea De Manincor e Paolo Valerio. La scenografia è composta da proiezioni di immagini e video a cura di Roberto Gagliani, entina la serie di proiezioni di documentari per le scuole in collaborazione con l'Associazione Itaria Alps. Sul fronte proiezioni alle 10 al Pavone c'è il documentario «È stato morto un ragazzo» Federico Aldrovandi che una notte incontrò la polizia di Filippo Vendemmiati mentre alle 21,15 alla Sala dei Notari prosegue il ciclo «Gli occhi della guerra a cura di FX canale 131 di Sky» con «Never ending Soldier - Un padre in guerra». Alle 18 al Centro Servizi Alessi si cerimonia di premiazione del premio giornalistico internazionale «Raccontami l'Umbria».

## ATENIEI IL MERCATO GLOBALE DELLE IDEE Unistranieri e Vision, le strategie

— PERUGIA

**IL FUTURO** dell'Università nel mercato globale delle idee. Internazionalizzazione e nuovi concorrenti è la conferenza annuale che l'Università per Stranieri organizza con Vision nell'ambito del Festival. Alle 9,30 saluti del sindaco Boccali, del rettore Giannini, di Giovanni Pagliu Rettore Iulm e vicepresidente Unesco Italia. Poi sessione su «Internazionalizzazione e strategie di marketing» per attrarre studenti stranieri, seguita alle 11 dalla presentazione progetti: «Fattori di successo nel mercato globale degli studenti internazionali» e «Programma Libia». Alle 11,30 «Le Università del futuro e i nuovi concorrenti: think tanks, spin off, new media». Alle 12,45 Conclusioni con il rettore Giannini, Francesco Profumo Rettore Politecnico di Torino e Francesco Grillo Vision.

## GLI INCONTRI VODAFONE RINNOVA L'IMPEGNO Consumatori, diritto di risposta

— PERUGIA

**PER IL SECONDO** anno Vodafone Italia è partner del Festival, a conferma del proprio impegno per iniziative dedicate alla comunicazione, anche in Rete. Due i panel scelti per dialogare con il pubblico, oggi al Bestiario. Il primo, alle 9,30 alla Sala Raffaello, è «The news frontier, coinvolgere la community», con la presenza di Paola Bonomo, direttore online Services Vodafone Italia, assieme a Peter Gomez, Justin Peters direttore Columbia Journalism Review e Ed Walker. L'altro, alle 14,30, alla Sala Priori, si chiama «Aziende e Consumatori: informazione o spettacolo reclami?» con Paolo Di Domenico head of Customer Affairs Vodafone. Torna inoltre «Vodafone Happy Morning», la rassegna stampa di Diego Bianchi, con lettura comparata dei giornali ai confini della realtà.